



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I I S S EZIO VANONI

Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO
Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it vanoni.menaggio@tiscali.it
www.istitutovanonimenaggio.gov.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
RELATIVO ALLE MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE
DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il giorno 19.04.2013 alle ore 9,00 presso la sede dell'I.I.S.S. E. Vanoni si riuniscono le parti ai sensi dell'art. 7 del CCNL 29/11/2007, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto relativo alle *modalità e criteri di gestione del fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2012/13*.

Sono presenti:

per la parte pubblica il dirigente scolastico dott.ssa Valentina Grohovaz;

per la parte sindacale i componenti della R.S.U.: Baraglia Marina, Butta Gioele, Dattola Antonino

VISTO il CCNL 2004/2005;

VISTO il CCNL 2002/2005;

VISTO il CCNL 2006/2009;

VISTO il CCNI 31/08/99;

VISTO l'art. 45, c. 1 del D. Lgs 165/2001;

VISTO l'art. 7 del CCNL 29/11/2007;

VISTO il POF per l'anno 2012/2013;

VISTO il Piano delle attività del personale ATA per l'a.s. 2012/13

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, **tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale si stipula quanto segue:**

PARTE GENERALE

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente

fio e Butta

Antonino Butta Marina Baraglia

impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

ART. 2 – DECORRENZA , DURATA ED OGGETTO

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2013 e ha per oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo relative all'anno scolastico 2012/2013.

ART. 3 RESIDUI FONDO D'ISTITUTO 2011/12

I residui del fondo d'istituto dell'anno scolastico 2011/2012 vanno ad incrementare le risorse destinate alla componente ed ATA nella misura corrispondente ai residui cumulati dalle due componenti.

ART. 4. CALCOLO DELLE RISORSE

Le risorse disponibili sono quelle comunicate con la nota MIUR prot. n. 1067 del 18/02/2013, calcolate in base i parametri fissati dall'intesa sottoscritta OO.SS. comparto scuola il 30/01/2013 e nota MIUR prot. n. 2124 del 03.04.2013 in base all'intesa OO.SS 19.03.2013, sommate alle economie degli anni precedenti.

		Lordo Stato	Lordo Dip.
Sedi erogazioni servizio	4	12.234,76	9.219,87
Addetti organico di diritto	92	41.004,40	30.900,07
Docenti scuola secondaria	64	54.622,08	41.162,08
TOTALE		107.861,24	81.282,02
Indennità DSGA		-4.525,07	-3.410,00
Fondo di accantonamento		-2.999,82	-2.260,60
TOTALE a.s. 2012-13		100.336,35	75.611,42
Economie ***		51.496,89	38.807,00
TOTALE da contrattare		151.833,24	114.418,42

*** economie docenti	48.457,29	36.516,43
economie ATA	3.039,60	2.290,57

ART. 5 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse fra il personale docente ed il personale ATA, si conviene che le somme a destinazione comune, siano ripartite in modo proporzionale al numero degli addetti. Si conviene di ripartire la somma totale del fondo – lordo Dipendente - per attività funzionali all'insegnamento e al servizio - secondo il criterio numerico oggettivo così determinato :

€ 75.611,42 : 138 (numero dipendenti in servizio) = 547,90 (valore unitario).

Pertanto la somma viene così destinata :

AREA DOCENTI

547,90 X 108= 59.173,20 pari al 78% circa + economie 36.516,43 – Totale € 95.689,63

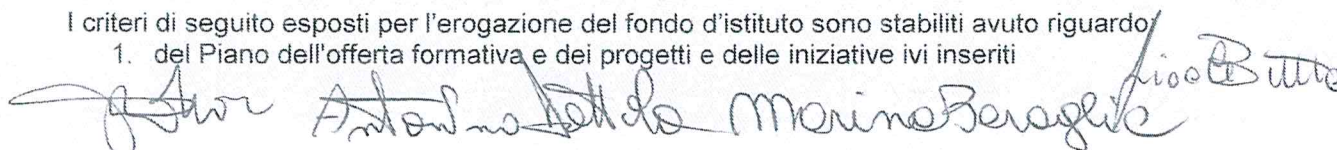
AREA ATA

547,90 X 30= 16.437,00 pari al 22% circa + economie 2.290,57 – Totale € 18.727,57

ART. 6 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE E ATA

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo

1. del Piano dell'offerta formativa e dei progetti e delle iniziative ivi inseriti



2. della macroprogettazione approvata dal collegio docenti, articolata nelle seguenti attività:
 - successo scolastico
 - arricchimento curriculare e potenziamento dell'offerta formativa
 - orientamento
 - creatività studentesca (viaggi istruzione e attività integrative)
 - progetto qualità
 - formazione
3. delle esigenze funzionali alla logistica;
4. dell'organizzazione del servizio, anche in funzione dei servizi offerti al territorio.

ART. 7 FONDO D'ACCANTONAMENTO

Viene accantonata una quota pari a circa il 2,8% del fondo. Tale somma sarà utilizzata, con le modalità di ripartizione di cui all'articolo precedente, per retribuire eventuali attività aggiuntive del personale docente ed ATA non previste all'inizio dell'anno scolastico, previa intesa con la RSU.

PERSONALE DOCENTE

ART. 8 RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO DOCENTI

Le risorse del fondo da attribuire al personale docente sono ripartite per finanziare:

- le attività, i progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa deliberati, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, dal Collegio docenti nell'ambito del POF e quelle presentate successivamente alla elaborazione del piano e individuate come coerenti con le finalità proprie del piano;
- l'attività di collaborazione gestionale e/o organizzativa alla presidenza nell'ambito della realizzazione del POF.

ART. 9 SUPPORTO ORGANIZZATIVO

tipologia	Retribuzione	N° ore	N° comp.	
Collaboratori della presidenza (225+300)	r	525	2	9.187,5
Coordinatore corso serale	r	40	1	700,00
Coordinatore sede associata	r	180	1	3.150,00
Supporto ad addetto alla vigilanza a Porlezza	f	25	1	437,50
Gestore sistema Qualità	f	120	1	2.100,00
Coordinamento GLH	f	25	1	437,50
Responsabili laboratori	f	120	12	2.100,00
Responsabile biblioteca d'istituto	f	30	1	525,00
Incarico predisposizione e gestione orario/piano delle attività	f	140	2	2.450,00
Referente gruppo di lavoro leFP Alberghiero	f	30	1	525,00
Responsabilità certificazione competenze indirizzo regionale	r	30	1	525,00
Addetti al servizio prevenzione e protezione	r	20	2	350,00
Referente Invalsi	f	20	1	350,00
TOTALE		1275		22.312,50

ART. 10 ARTICOLAZIONE OPERATIVA DEL COLLEGIO

I compensi calcolati su base oraria, per altre tipologie d'attività di carattere gestionale ed organizzativo di collaborazione con il D.S. sono quantificati come segue:

[Handwritten signatures and notes]
 fissa B. Uttr

tipologia	Retribuzione	N° ore	N° comp.	
Gruppo Audit/autovalutazione	r	20	2	350,00
Commissione gite	r	10	5	175,00
Commissione alternativa IRC	r	18	6	315,00
Commissione riconoscimento crediti formativi indirizzo regionale	r	40	4	700,00
Referenti di indirizzo	f	210	7	3.675,00
Coordinatori dei dipartimenti	f	80	8	1.400,00
Coordinatori consigli di classe*	f	1125	45	19.687,50
Tutors stages estivi Igea-Geometri -Liceo -Iter-Alberghiero**	f	200	10	3.500,00
Commissione orientamento	r	60	7	1.050,00
Commissione DSA	r	30	3	525,00
GLH	r	176	8	3.080,00
TOTALE		1769		34.457,50

* Il numero delle classi attivate è 45. Vengono attribuite: per 9 prime e 8 quinte h. 35; per 28 seconde, terze e quarte h. 25.

** 3 h per alunno per 00 classi?

ART. 11 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO PER RECUPERO E POTENZIAMENTO

Vengono messe a disposizione:

€ 28.717,13 , circa 18 ore per classe

ART. 12 ATTIVITA' E PROGETTI

tipologia	Retribuzione	N° ore	N° comp.	
Stages curricolari classe quarta ITER	r	50	1	875,00
Referente certificazioni linguistiche esterne	f	45	1	787,50
Referente Simulipresa	r	10	1	175,00
Referente Volontariato	f	20	1	350,00
Referente accordo di rete Insubria	f	20	1	350,00
Referente Quotidiano in classe	f	10	1	175,00
Olimpiadi Matematica e fisica	f	10	1	175,00
Progetto legalità	f	60	4	1.050,00
Progetto mare a scuola	f	10	1	175,00
Progetto Ponte	r	10	1	175,00
Laboratori orientativi	r	8	2	280,00
Progetti in itinere (INVALSI, ecc.)	r	300		5.250,00
TOTALE		603		9.677,50

ART. 13 DOCENTI TUTOR

Ai docenti nominati *tutor* di docenti in anno di formazione (n°3) viene corrisposto un compenso forfetario di € 175,00 per le ore di lavoro aggiuntivo, per un totale di € 525,00.

ART. 14 FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tali funzioni sono identificate con delibera del collegio dei docenti che contestualmente ne definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari. Per l'a.s 2012/13 sono state individuate n° 5 funzioni

[Handwritten signatures]

1. Gestione attività connesse all'orientamento in entrata/coordinamento organizzazione Open Day riorientamento
2. Percorsi curricolari di alternanza scuola lavoro per tutti gli indirizzi di Menaggio (escluso iter)
3. Gestione attività connesse al coordinamento didattico: raccordo con referenti d'indirizzo e referente per la valutazione per adeguare le programmazioni d'Istituto alle linee guida della Riforma, monitoraggio interventi recupero/potenziamento, elaborazione proposte di miglioramento.
4. Referente dell'indirizzo alberghiero (leFP)
5. Referente INVALSI.

Le risorse utilizzabili sono quelle complessivamente assegnate all'istituzione scolastica per un totale Lordo Stato di € 9.880,62 (L.D. 7.445,83) come comunicato con nota MIUR prot. n. 1067 del 18/02/2013 e MIUR prot. n. 2124 del 03.04.2013 più le economie Lorso Stato € 4.777,82 (L.D. € 3600,47).

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, saranno retribuiti in relazione ai risultati raggiunti fino ad un massimo di € 1.800,00 lordo dipendente. Gli stessi sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, al fine di riorientare le azioni future.

Eventuali stanziamenti aggiuntivi verranno accantonati per l'a.s. successivo per il medesimo comparto.

Eventuali stanziamenti inferiori comporteranno una corrispondente riduzione della quota pro capite.

ART. 15 CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE

I docenti destinatari degli incarichi relativi a organizzazione e progetti verranno individuati in base ai seguenti criteri:

- definizione dei compiti riferiti alle funzioni
- presentazione contestuale alla candidatura del curriculum, con particolare riferimento a:
esperienze professionali effettuate relative al profilo della funzione
specifico competenza documentata in relazione all'area di collocazione della funzione
- assegnazione motivata da parte del soggetto titolare della designazione
- nomina da parte del dirigente scolastico

A parità di condizione si dà precedenza al personale a tempo indeterminato, con un criterio di permanenza biennale/triennale nella funzione, se esercitata con efficacia, per lo sviluppo dei risultati.

PERSONALE ATA

ART. 16 CRITERI E PRIORITA' D'UTILIZZO DEL FONDO

Le risorse finanziarie destinate al personale ATA, fino alla concorrenza dei fondi disponibili (v. allegato 2), saranno utilizzate per finanziare:

- compenso forfetario per intensificazione lavoro, per le attività di supporto al POF: il compenso sarà rapportato alla presenza in servizio secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico;
- per altra intensificazione del lavoro: partecipazioni a commissioni la cui attività comporta risvolti amministrativi, attività collegate a nuove procedure disposte da norme e

regolamenti a carico dell'ufficio di segreteria, attività di evasione pratiche disposte da nuove norme e rinnovi contrattuali a carico degli uffici di segreteria;

Antonio Letta *Mauro Zucchi* *Fiora Butte*

- per interventi straordinari nei servizi amministrativi, tecnici e logistici (comprese le sostituzioni brevi) volti al miglioramento dell'organizzazione interna, ripartiti per assistenti amministrativi,
per assistenti tecnici, per collaboratori scolastici;
- attività di supporto ai progetti definiti nel programma annuale secondo i criteri approvati nelle riunioni rispettivamente del personale "assistenti amministrativi", personale "assistenti tecnici", personale "collaboratori scolastici".

ART. 17 ATTIVITA' AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

In merito all'assegnazione delle attività aggiuntive e delle ore eccedenti del personale ATA, tenuto conto di quanto esposto all'articolo precedente, le parti concordano la seguente ripartizione che è stata preventivamente approvata a maggioranza dalle assemblee del personale:

Collaboratori scolastici	Retr.	N° ore	Comp.	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti nella propria sede di servizio		233	12	2.912,50
Turnazione flessibilità	f	90	15	1.125,00
Pulizia palestra Porlezza e apertura pomeridiana locali	f	45	4	562,50
Servizio su più sedi (diurno/serale)	f	15	1	187,50
Compiti legati all'assistenza persone diversamente abili Porlezza	f	36	3	450,00
Supporto attività progetti POF		50	11	625,00
Piccola manutenzione – pulizie straordinarie – biblioteca a rotazione	f	70	7	875,00
Ulteriore ripartizione spazi per pulizie Menaggio	f	160	8	2.000,00
TOTALE		699		8.737,50

Assistenti amministrativi	Retr.	N° ore	Comp.	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti nella propria sede di servizio		40	7	580,00
Turnazione flessibilità	f	42	7	609,00
Intensificazione lavoro in orario di servizio e progetti POF		230	6	3.335,00
Servizio Quotidiano in classe	f	11	1	159,50
TOTALE		323		4.683,50

Assistenti tecnici	Retr.	N° ore	Comp.	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti nella propria sede di servizio		31	8	449,50
Turnazione flessibilità	f	48	8	696,00
Supporto laboratori progetto Sirio	f	20	1	290,00
Servizio su più sedi (15 per richieste varia natura; 10 lab. Scient.)		25	2	362,50
Referente attivazione allarme Menaggio/Porlezza – evenienze particolari	f	50	1	725,00
Supporto attività e progetti POF		56	8	812,00
Aggiornamenti sito Web – manutenzione PC sala docenti /aule/uffici	f	60	3	870,00
Intensificazione lavoro per numero laboratori	f	60	3	870,00
Open day		15	1	217,50
TOTALE		365		5.292,50

ART. 18 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI.

I compensi relativi al Fondo d'Istituto verranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

Antonio Kello Marinone Sangiorgio *fisc. Butte*

- per la sostituzione colleghi assenti ci si atterrà ai vari settori o aree e l'intensificazione delle prestazioni per tale sostituzione nel proprio orario di servizio sarà contabilizzata in 60 minuti per giorno di assenza (30 minuti se la sostituzione è effettuata da due persone) e comunque fino a disponibilità del fondo. Per sostituzioni oltre l'orario di servizio saranno riconosciuti 30 minuti di permessi da recuperare nei periodi di sospensione dell'attività didattica, fino ad un massimo di 6 giorni complessivi.
- Il servizio su più sedi, Menaggio/ Porlezza, sarà effettuato in caso di necessità, con accoglimento di disponibilità 0, se non presente, a rotazione. In caso di disponibilità di un solo operatore, si riconosceranno 20 ore per la disponibilità, più due ore per uscita.
- Per la flessibilità/turnazione verrà retribuito il personale che vi faccia ricorso per esigenze di servizio.
- Per lo straordinario il personale dovrà ricevere incarico preventivo da parte del DSGA.
- Per l'attribuzione degli incarichi e l'intensificazione del lavoro in orario di servizio, gli stessi dovranno essere attribuiti dal D.S. tenendo presenti le competenze e cercando di valorizzare tutte le risorse umane tramite rotazione.
- Le ore eventualmente prestate in eccedenza all'orario di servizio, non rientranti nello straordinario, saranno, come negli anni precedenti, contabilizzate come recuperi da usufruire, di norma, durante la sospensione delle attività didattiche.

ART. 19 INCARICHI SPECIFICI

Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del POF. Sono stati proposti al personale dal Dirigente scolastico e dal DSGA. La cifra Lordo Stato disponibile per l'a.s. 2102/13 è di € 5.358,69 (L.D. € 4.038,20) come comunicato con nota MIUR prot. n. 1067 del 18/02/2013 e MIUR prot. n. 2124 del 03.04.2013 , più le economie Lordo Stato € 2.910,02 (L.D. € 2.192,93).

E' possibile la suddivisione di un incarico su più persone con conseguente suddivisione del compenso. I destinatari degli incarichi di cui al presente articolo sono tenuti a presentare al DSGA una relazione sull'attività svolta. Il DSGA curerà l'organizzazione, il coordinamento e la verifica degli incarichi attribuiti.

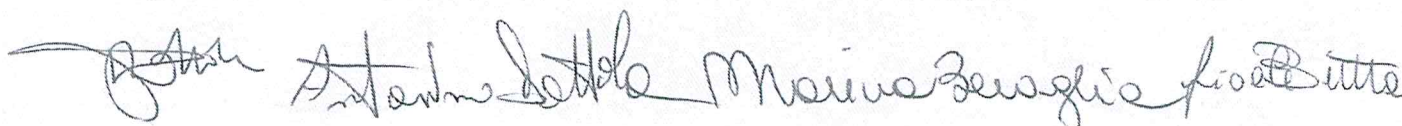
Per l'anno scolastico in corso si individuano i seguenti incarichi specifici e il relativo compenso:

Assistenti amministrativi	N° inc.	N° Comp.
Atti amministrativi connessi con il D.Lgs. 81/08 – Servizio prevenzione protezione rischi	1	1
Atti amministrativi connessi D.Lgs. 196/03 – Sicurezza informatica	1	1
Raccordo istituto alberghiero Porlezza – Gestione amministrativa contabile	1	1

Assistenti Tecnici	N° inc.	N° Comp.
Responsabile magazzino sede associata Porlezza	1	1
Supporto amministrativo alla sede associata di Porlezza*	1	1

*incarico ridotto al 50%

Collaboratori Scolastici	N° inc.	N° Comp.
Assistenza Pronto soccorso sede associata Porlezza	1	1
Assistenza Pronto soccorso e alunni disabili sede di Menaggio	1	1



ART. 20 CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE ATA

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- disponibilità in forma scritta
- presentazione, contestuale alla richiesta di incarico, di certificazioni, dichiarazione esperienze maturate, funzioni ricoperte negli anni precedenti
- in caso di più richieste e per progetti specifici che richiedono particolari competenze si farà riferimento al curriculum professionale presentato, alle certificazioni prodotte (corsi di formazione, certificazioni di Enti, ECDL, ecc.) attestanti il possesso dei requisiti richiesti da ciascun progetto, alle esperienze maturate, all'aver ricoperto medesime funzioni in anni precedenti e, in caso di situazioni equivalenti, all'anzianità di servizio per l'attribuzione di impegni non specifici si terrà conto delle competenze e si cercherà, sempre accertandone la disponibilità, la valorizzazione di tutte le risorse umane mediante rotazione.

ART. 21 ASSENZE/ATTIVITÀ NON SVOLTE

I compensi per le attività aggiuntive connessi all'intensificazione del lavoro o a retribuzione forfetaria verranno ridotti in caso di assenze non dovute a ferie e/o recuperi di durata superiore a 30 giorni anche non continuativi nell'anno scolastico. In ogni caso la quota detratta verrà riconosciuta a chi ha effettuato la sostituzione o in misura proporzionale al personale che ha effettuato il maggior numero di presenze dell'Istituto.

PARTE FINALE

ART. 22 UTILIZZAZIONE DISPONIBILITÀ EVENTUALMENTE RESIDUATE

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'Istituto le disponibilità eventualmente residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo di Istituto e verranno utilizzate, ove necessario, secondo criteri concordati successivamente con le RSU.

ART. 23 INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo di istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita completa della indicazione dei progetti.

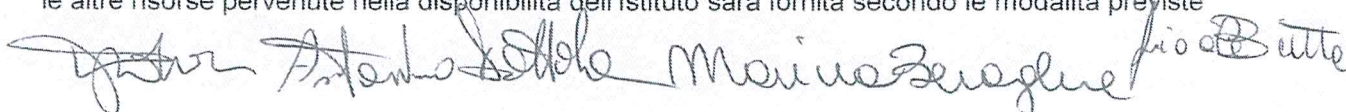
Alle RSU dell'Istituto sarà consegnata copia del programma annuale per l'e.f. 2013 e le eventuali modifiche relative ai progetti finanziati con risorse a carico del fondo d'istituto.

ART. 24 VARIAZIONE DELLE SITUAZIONI

Nel caso in cui intervenissero variazioni dei finanziamenti rispetto a quelli noti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà adattata la contrattazione.

ART. 25 INFORMAZIONE SUCCESSIVA

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo di Istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita secondo le modalità previste

 Antonio Solito Marina Zucchi

dall'art. 6 CCNL (nominativi del personale utilizzato nella attività, numero ore a consuntivo e progetti retribuiti con il fondo).

ART. 26 MODALITÀ ASSEGNAZIONE

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati con indicazione delle modalità attuative e di certificazione.

ART. 27 LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DI CONTRATTAZIONE

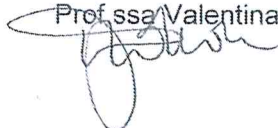
La liquidazione delle somme oggetto di contrattazione sarà effettuata previo parere dei revisori dei conti e nei termini stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro comparto scuola.

ART. 28 CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente l'interpretazione autentica della clausola contestata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Valentina Grohovaz



La RSU

